inchiesta 'Epicentro'. Ndrangheta: cosche Reggio Calabria, in 75 davanti al gup

Data: 5 agosto 2021 | Autore: Redazione



'Ndrangheta: cosche Reggio Calabria, in 75 davanti al gup. Chiestogiudizio per boss e gregari in inchiesta 'Epicentro'

REGGIO CALABRIA, 08 MAG- E' stata fissata al 31 maggio prossimo l'udienza preliminare nel corso della quale il Gup dovrà decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio di 75 persone - 25 sono le parti offese - imputate nel maxi processo "Epicentro" con il quale la Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria ha riunito le operazioni "Malefix", "Metameria" e "Nuovo corso". L'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e la richiesta di rinvio a giudizio, formulata dal procuratore Giovanni Bombardieri e dai pm Walter Ignazitto, Stefano Musolino e Giovanni Calamita, sono stati notificati nei giorni scorsi agli imputati ai quali la Dda contesta la partecipazione alle più importanti cosche del mandamento "Reggio Centro". Per la Dda, infatti, questo sarà un processo all' "articolazione della 'ndrangheta geneticamente riferibile al territorio di Archi, ma con penetrante influenza ed egemonia criminale sull'intero territorio reggino". Territorio dove i principali clan storicamente, operanti nella città dello Stretto, si sono riunificati "intorno alla cosca De Stefano". Quella che viene fuori dalle carte dell'inchiesta "Epicentro", infatti, è una fotografia della 'ndrangheta che i pm hanno iniziato a intravedere una decina di anni fa con il processo "Meta", nato dall'indagine del procuratore aggiunto Giuseppe Lombardo sulla cattura del boss Pasquale Condello avvenuta nel 2008. Ma anche con il processo "Gotha" che presto arriverà a sentenza e che vede imputata la componente riservata delle cosche reggine. Tra gli imputati del nuovo maxi-processo ci sono i boss

Carmine, Orazio, Paolo Rosario e Giorgino De Stefano conosciuto con il soprannome di "Malefix". Ma pure i fratelli Alfonso e Gino Molinetti detto "la belva", Demetrio Condello, Giandomenico Condello, Demetrio Canzonieri, Antonio Libri, Filippo Barreca ed Edoardo Mangiola. Tutti sono stati arrestati nelle tre inchieste coordinate dalla Procura di Reggio e sono considerati i capi delle rispettive famiglie di 'ndrangheta. È stato chiesto il rinvio a giudizio anche per altri esponenti della criminalità organizzata come Antonio Serio detto "Totuccio", Antonino Latella e il boss Giovanni Rugolino, ritenuto il capo locale di Catona

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/inchiesta-epicentro-ndrangheta-cosche-reggio-calabria-75-davanti-al-gup/127337